

Borsa di studio con decreto rettorale n 501/2016 del 9/11/2016, per attività di ricerca dal titolo “ Sviluppo di file citometrici nell’ambito delle metodologie applicate con particolare riguardo al settore delle immunodeficienze per lo sviluppo del portale per l’analisi citometrica clinica ESCCABase”, da usufruirsi presso il dipartimento di Scienze Biomolecolari.

Dott.ssa Sara Gabrielli

Lo scopo del progetto ESCCABase è quello di produrre uno strumento didattico polivalente in grado di migliorare la qualità dei protocolli analitici sperimentali o clinici, di concorrere alla standardizzazione delle procedure, di rispondere alla domanda di formazione in Citometria a Flusso, di incrementare la proficieny dei singoli operatori, e di promuovere consensualmente la comunicazione e la collaborazione fra individui ed istituzioni diverse.

In sintesi, il progetto ESCCABase consiste nella realizzazione di un grande archivio interattivo e consultabile a distanza costituito da una serie potenzialmente illimitata di file citometrici prodotti da esperimenti finalizzati allo studio delle funzioni cellulari, o provenienti da procedure diagnostiche riguardanti soggetti con patologie inequivocabilmente diagnosticate. Tale archivio sarebbe in grado di fornire a tutti i ricercatori interessati una collezione di standard in grado di fungere da un lato come materiale di riferimento e confronto in una serie di applicazioni sperimentali e diagnostiche, dall’altro come materiale da utilizzare nella didattica, nonché in una serie di attività varie e diverse tra cui la formazione professionale dell’operatore, la sua certificazione, ed il perseguimento e mantenimento della qualità globale delle procedure citometriche nelle diverse discipline.

Da un punto di vista pratico, il progetto ESCCABase prevede l’esecuzione di una serie di attività diverse, riassumibili nella identificazione e raccolta dei file citometrici idonei (con particolare riguardo a quelli relativi alle immunodeficienze, data la loro sempre crescente importanza in ambito clinico e di ricerca), nella loro rielaborazione (eliminazione dei dati sensibili e valutazione della compatibilità con il software usato per l’analisi in remoto), nella creazione del documento di consultazione comprendente il file citometrico e le eventuali informazioni accessorie, e nel suo caricamento in archivio. A queste attività specifiche dovranno essere aggiunte le generiche attività di manutenzione del data-base così costituito, e dei supporti informatici in grado di ospitarlo.

Urbino, 19/12/2016


(firma per esteso e leggibile)